

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DECRETO DEL SINDACO n. 7 del 10/06/2020

Prot. 6025 del 10/06/2020

Oggetto: Disposizioni in merito allo svolgimento dei Consigli Comunali in periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19".

IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19", ove si dispone che "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ove si stabilisce che "In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Dato atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale.

Ritenuto di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in presenza e luogo alternativi a quella esclusivamente fisica all'interno della sala del

Consiglio, per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità dell'organo Consiliare.

Sentiti gli uffici Comunali di supporto agli organi istituzionali.

Preso atto delle soluzioni tecniche adottate per il funzionamento della Giunta Comunale, in modalità videoconferenza e ritenuto potersi avvalere delle soluzioni medesime, giudicate congrue sotto il profilo della funzionalità e della sicurezza.

DECRETA

- 1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di autorizzare lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede Consiliare, in modo simultaneo e in tempo reale.
- 3. Di stabilire che per i Consiglieri presenti in sede dovrà essere garantito:
 - a) Il distanziamento di almeno 1 metro e mezzo;
 - b) La fornitura di D.P.I. da utilizzare per tutta la durata del Consiglio Comunale;
 - c) La sanificazione del microfono per gli interventi;
 - d) La sanificazione iniziale e finale della sala;
- 4. Di stabilire altresì che non potrà essere garantita la partecipazione del pubblico e che pertanto la seduta sarà trasmessa in diretta streaming;
- 5. Di svolgere il Consiglio Comunale per esigenze di distanziamento nel Centro Polifunzionale della frazione di Pretare;
- 6. Di approvare le seguenti linee guida:
- il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori e il Segretario Comunale, ferma la necessità della presenza fisica in seduta di chi presiede la stessa, possono partecipare al Consiglio Comunale collegandosi con la sala ove si svolge la seduta Consiliare, in videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Consiglio;
- qualora la seduta di Consiglio sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trova il Presidente della riunione;
- Nel verbale di seduta si dà conto del numero e dei nominativi dei componenti di Consiglio intervenuti in videoconferenza e/o teleconferenza.
- Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Consiglio, i componenti collegati in videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Consiglio;
- Il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 - a. a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in videoconferenza e teleconferenza,

- b. a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione:
- c. a consentire al Segretario Generale, o al Vice Segretario Generale in sua vece, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio Comunale;
- d. a consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;

DISPONE

L'invio del presente atto ai Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori e al Segretario Comunale.

